

Roma, 19 marzo 2014

ESPERTO IN SUPPORTO TRA PARI PER LA SALUTE MENTALE (ESP) ^[1]

Audizione presso la Commissione Igiene e Sanità del Senato La figura dell'ESP

Delegazione presente:

Goglio Marco, Macaluso Irene, Pisoni Maria Grazia; Spadaro Alessio

^[1] Alcuni Programmi Innovativi in Lombardia promuovono questa nuova funzione di sostegno tra pari utilizzando varie dizioni oltre ad Esperto in Supporto tra Pari: Tecnico Facilitatore Sociale, Peer Supporter

Esperienze di supporto tra pari

Le attività di supporto tra pari, sperimentate inizialmente nell'ambito della dipendenza da sostanze psicoattive, hanno dimostrato di essere efficaci anche in campo psichiatrico nel favorire i percorsi di guarigione dei disturbi mentali.

Lo sviluppo di vere e proprie reti di utenti e della cultura dell'auto-mutuo-aiuto, nell'ottica di un potenziamento di una inclusione sociale, hanno consentito di professionalizzare il Supporto tra Pari attraverso l'istituzione di nuove figure di utenti Esperti in Supporto tra Pari (ESP)^[1].

[1] Repper Julie, Carter T., A review of the literature on peer support in mental health services, J Ment Health. 2011 Aug; 20 (4): 392-411 (Università di Nottingham)

L'Esperto in Supporto tra Pari nell'ambito della Salute Mentale

L'Esperto in Supporto tra Pari (ESP) è, o è stato, un utente dei Servizi di salute mentale che trae, proprio dalla propria esperienza di malattia, un punto di forza in grado di fornire una diversa prospettiva con cui aiutare altri pazienti ad affrontare il proprio percorso terapeutico.

Proprio in questa ottica non si sostituisce ai normali operatori previsti dai Servizi ma affianca gli stessi operatori offrendo un maggiore impatto relazionale “alla pari” che, nella nostra esperienza, ha umanizzato molti percorsi di cura. Nelle nostre esperienze, come in molte esperienze anglosassoni, l'ESP mantiene un riferimento col Servizio di salute mentale tramite operatori con funzioni di tutor^[1].

[1] Farkas Marianne, A primer on the Psychiatric rehabilitation process, Boston University, 2009

Formazione

- Dopo aver conseguito con successo un apposito percorso di formazione che ne certifica l'idoneità al Supporto tra Pari (StP), l'ESP diventa operativo.
- I corsi tenuti in Lombardia, a partire dal 2005, hanno avuto 210 ore d'aula e 140 ore di tirocinio
- Materie del corso:
 - competenze su elementi di psichiatria e farmacologia,
 - elementi di igiene e di sicurezza,
 - elementi sulla gestione dei gruppi con particolare attenzione alle esperienze dell'auto mutuo aiuto.
 - le lezioni sono tenute da ESP e/o operatori ed hanno il carattere del confronto e della discussione aperta.
 - l'esame è stato certificato da una scuola regionale riconosciuta.

Grazie alla propria Recovery, è la stessa storia personale dell'ESP ad essere un modello a cui ispirarsi perché altri utenti traggano fiducia e speranza, e siano aiutati a trovare il proprio percorso di guarigione.

Il recovery è :

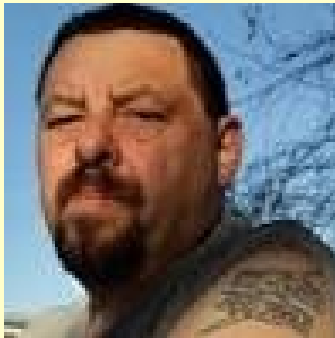
- un processo di sviluppo di potenzialità personali e di recupero di un **ruolo sociale valido**, al di là delle limitazioni legate alla malattia;
- un percorso attraverso il quale la persona **riprende in mano la propria vita** superando o imparando a convivere con i propri sintomi;
- un progressivo **distanziamento dalla patologia** e dalla malattia verso la salute e lo stare bene

Esperienze di Recovery

- **La Recovery è guarigione.**

La guarigione è un viaggio. Un viaggio che non può essere intrapreso da soli né, tantomeno, con qualcuno che preordini il percorso, tracciando mappe e passaggi obbligati. La guarigione è un costrutto assolutamente personale che però implica la presenza degli altri, la loro testimonianza, la loro comprensione, la loro consuetudine ed una analoga esperienza del dolore.

(R. Coleman)



Esperienze di Recovery

Mi sarebbe stato di grande aiuto avere qualcuno che mi avesse parlato di come sopravvivere ai disturbi mentali e delle possibilità di recuperare, di guarire, di ricostruirmi una vita.

Sarebbe stata una grande cosa avere persone che avessero potuto costituire un modello cui poter guardare; **persone che avevano vissuto l'esperienza che io stavo attraversando e che ora avevano trovato un lavoro, una persona da amare, una casa propria, e potevano contribuire in modo significativo alla società.**

(Patricia Deegan)



Reciprocità

Gli utenti esperti stessi possono beneficiare dell'attività di StP come l'esperienza rivela e come la letteratura scientifica conferma. In altri termini, aiutare gli altri fa bene alla propria salute. L'esercitare questa nuova professione di aiuto, infine, consente anche una fonte di reddito non trascurabile per chi spesso ha perso il lavoro a causa del disturbo mentale, consentendo un uso produttivo della propria vicenda di malattia.^[1]

[1] Robert Paul Liberman, *Il recovery dalla disabilità. Manuale di riabilitazione psichiatrica*, Giovanni Fioriti Editore, Roma, 2012

Prospettive del supporto tra pari e degli ESP

Negli ultimi anni in Lombardia ed in particolare nell'area di Saronno (Goglio et al., 2011)^[1] e di Como (Mastroeni et al., 2012)^[2] si sono sviluppate varie esperienze di supporto tra pari:

a partire da forme di collaborazione gestionale in attività dei Dipartimenti di Salute Mentale (**servizi che si avvalgono della partnership di pari**) si sono così sviluppati, in particolare, **Gruppi di auto-mutuo-aiuto autonomi**

[1] Goglio M. (a cura di) (2011) *Dottore non sono di psichiatria! Consapevolezza di utenti con disagio psichico*, Erickson LIVE, Trento (Testo scaricabile gratuitamente dal sito: [www. Ericksonlive](http://www.Ericksonlive))

[2] Mastroeni A., Cardani I., Cetti C. et al. (2012) Supporto tra Pari in salute mentale nel panorama internazionale e nell'esperienza comasca, *Link, Rivista scientifica di Psicologia*, Vol. 1: 43-48

Stato dell'arte

Attualmente in Lombardia svolgono funzione di ESP **circa 90 utenti** che vengono retribuiti con fondi dei Programmi Innovativi della Regione o con accordi con Cooperative che gestiscono Servizi privati accreditati o da convenzioni con altri Enti o privati.

Le attività nate e sviluppate in Lombardia attorno alla figura degli ESP si pongono come tassello di un progetto che si proietta su una prospettiva estendibile a livello nazionale ed internazionale.

Alla base di questo progetto ci sono infatti contatti e collaborazioni con altre realtà:

- sono costanti i contatti con l'esperienza degli Utenti Familiari Esperti (UFE) di Trento^[1] con cui stiamo promuovendo incontri e programmi comuni; la collaborazione con gli amici trentini si sta muovendo nella stessa direzione, al fine di un riconoscimento professionale della figura dell'ESP con il relativo inquadramento economico.
- in questi ultimi anni ci sono stati contatti con realtà toscane (Arezzo, Massa Carrara, Prato) e con realtà liguri (La Spezia).
- alcuni DSM lombardi stanno mantenendo contatti con realtà internazionali: Manchester; Nottingham, Londra.

^[1] Dr. Renzo De Stefani responsabile DSM di Trento

Competenze generali dell' ESP:

- Promuovere la responsabilità personale, consapevolezza, fiducia in se stessi, capacità di far valere i propri diritti, speranza attraverso il racconto del proprio percorso di guarigione al fine di infondere ed ispirare fiducia nei loro pari
- Svolgere un tutoraggio empatico, attraverso l'ascolto
- Facilitare l'accesso ai gruppi di auto-mutuo-aiuto psichiatrico, ai servizi, alle associazioni, sul territorio.
- Aiutare la riflessione del paziente sulle strategie che può utilizzare per risolvere i problemi e sulla costruzione del proprio progetto di vita anche in collaborazione con l'èquipe dei servizi. Agire come modello di ruolo "positivo" mostrando comportamenti professionali nei confronti degli utenti dei servizi e delle persone che se ne prendono cura
- Lavorare in modo da riconoscere i punti di forza personali, sociali, culturali e spirituali dell'individuo.
- Utilizzare la propria esperienza personale e la formazione lavorativa al fine di favorire il supporto tra pari
- Far crescere la consapevolezza del percorso del recovery facendo da modello nell'utilizzare un linguaggio basato sui punti di forza più che di debolezza
- Promuovere la cultura della speranza rispetto alla sofferenza psichica, contro i pregiudizi.
- Favorire un pensiero positivo intorno al tema del disagio mentale.

Competenze Specifiche:

- Essere in grado di partecipare ad interventi risocializzanti residenziali e sul territorio
- Essere in grado di attivare gruppi di auto mutuo aiuto
- Essere in grado di realizzare attività di consulenza telefonica
- Essere in grado di lavorare in termini di recovery
- Partecipa ad eventi, convegni e congressi, incontri di sensibilizzazione rivolte ai cittadini, volontari, operatori...

Esempi di partecipazione dell'ESP al percorso di cura ed al lavoro dei Dipartimenti di Salute Mentale [1]:

- 1 Partecipazione a dibattiti pubblici, corsi di formazione come docenti, incontri con altri Servizi sia in ambito locale che lombardo che nazionale. Rilevante è in questo contesto l'attività dell'ESP in ambito scolastico, con testimonianze relative alla storia personale rispetto alla malattia mentale, nell'ottica della sensibilizzazione e dell'abbattimento dello stigma sociale che tristemente accompagna il disagio psichico
- 2 Favorire, stimolare e affiancare lo sviluppo della Recovery nei Servizi di salute mentale
- 3 Conduzione gruppo Attività ricreative sul territorio (inclusione sociale)
- 4 Accompagnamento di pazienti a visita di controllo o a gruppi riabilitativi presso la sede del Servizio.
- 5 Front-Office presso il Servizio territoriale di salute mentale: prima accoglienza al paziente e/o al familiare nella sala d'attesa
- 6 Interventi individuali di risocializzazione, abilità di base, supporto alle attività quotidiane.
- 7 Affiancamento dell'operatore in attività riabilitative di gruppo, laboratori creativi ed espressivi, ludici e del tempo libero, culturali e sportivi

[1] Le attività sono concordate con gli operatori del Servizio

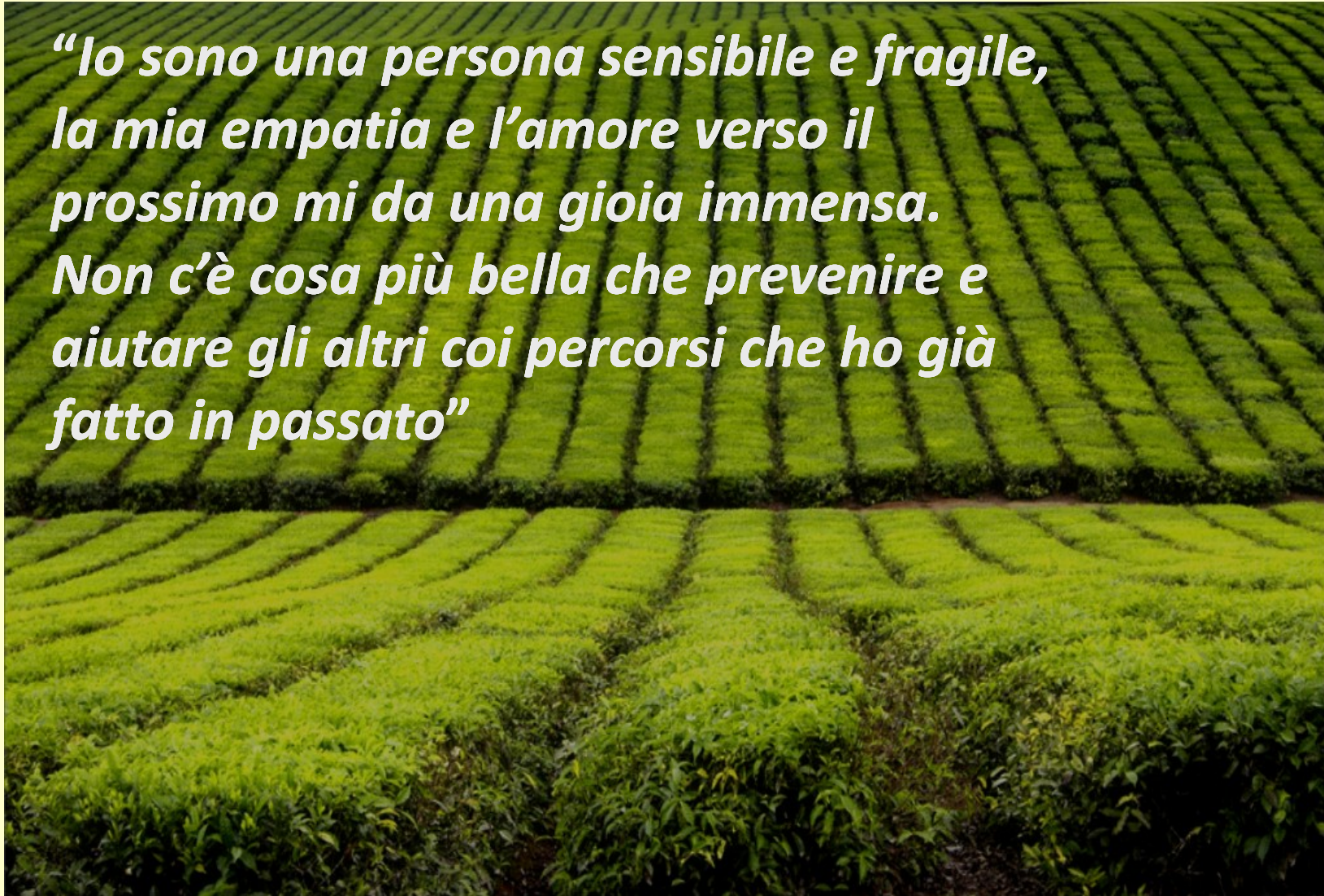
... segue

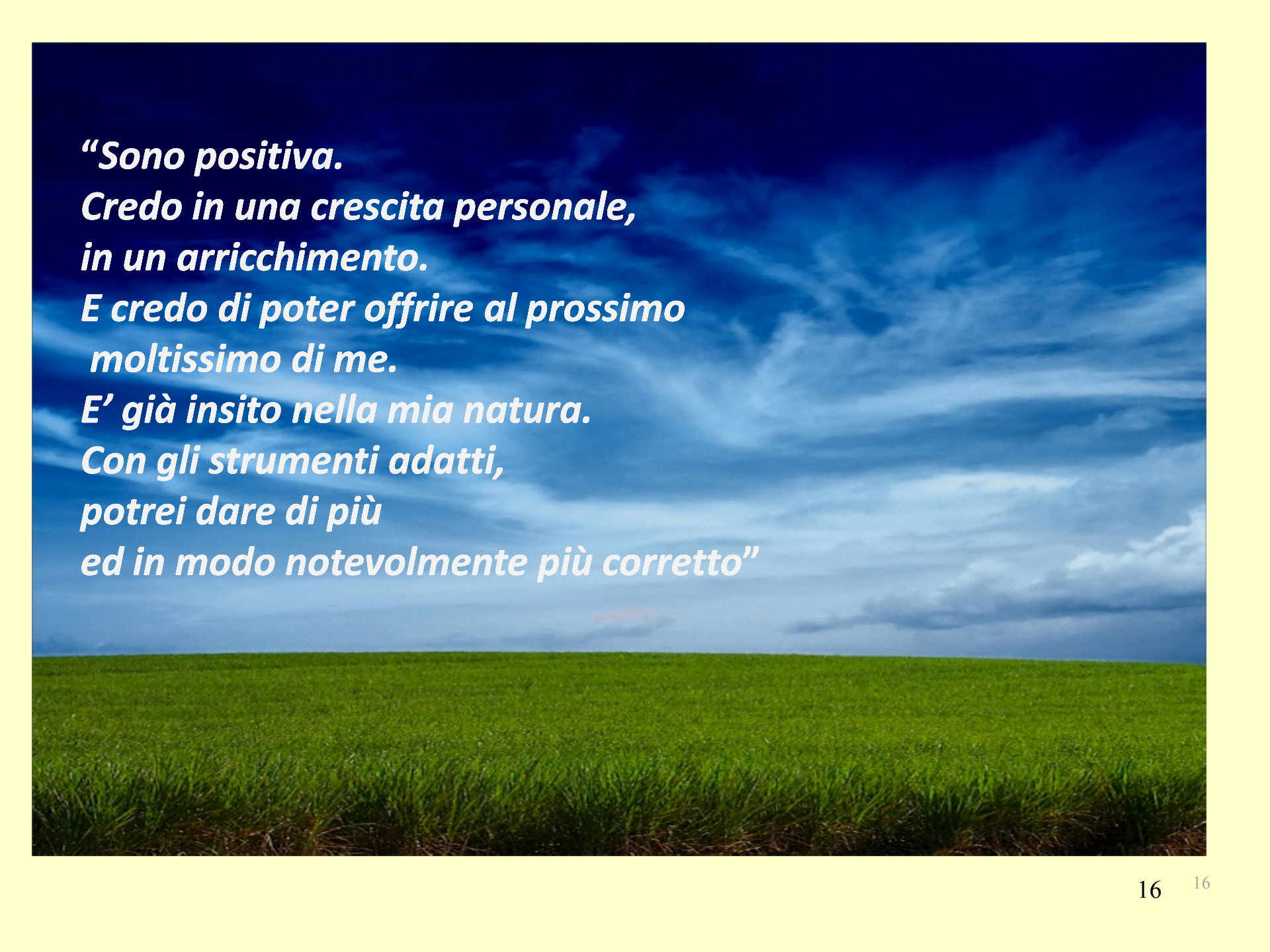
8. Assistenza domiciliare o Assistenza utenti su segnalazione del Servizio
9. Gestione momenti di risocializzazione presso le associazioni o biblioteche del territorio
10. Facilitatore di gruppi auto mutuo aiuto
11. Promozione corsi di lingue
12. Affiancamento nella preparazione di pasti presso le strutture residenziali e gli appartamenti
13. Promozione di attività sportive e di rilassamento esterne ai Servizi.

Lavorare in équipe col facilitatore sociale significa che il ruolo dell'operatore e quello dell'utente si cancellano per ridefinirsi a vicenda: non più dispensatore di salute l'uno, paziente l'altro, ma compagni di strada in un processo che restituisce il mondo e la comunità alla storia delle persone.

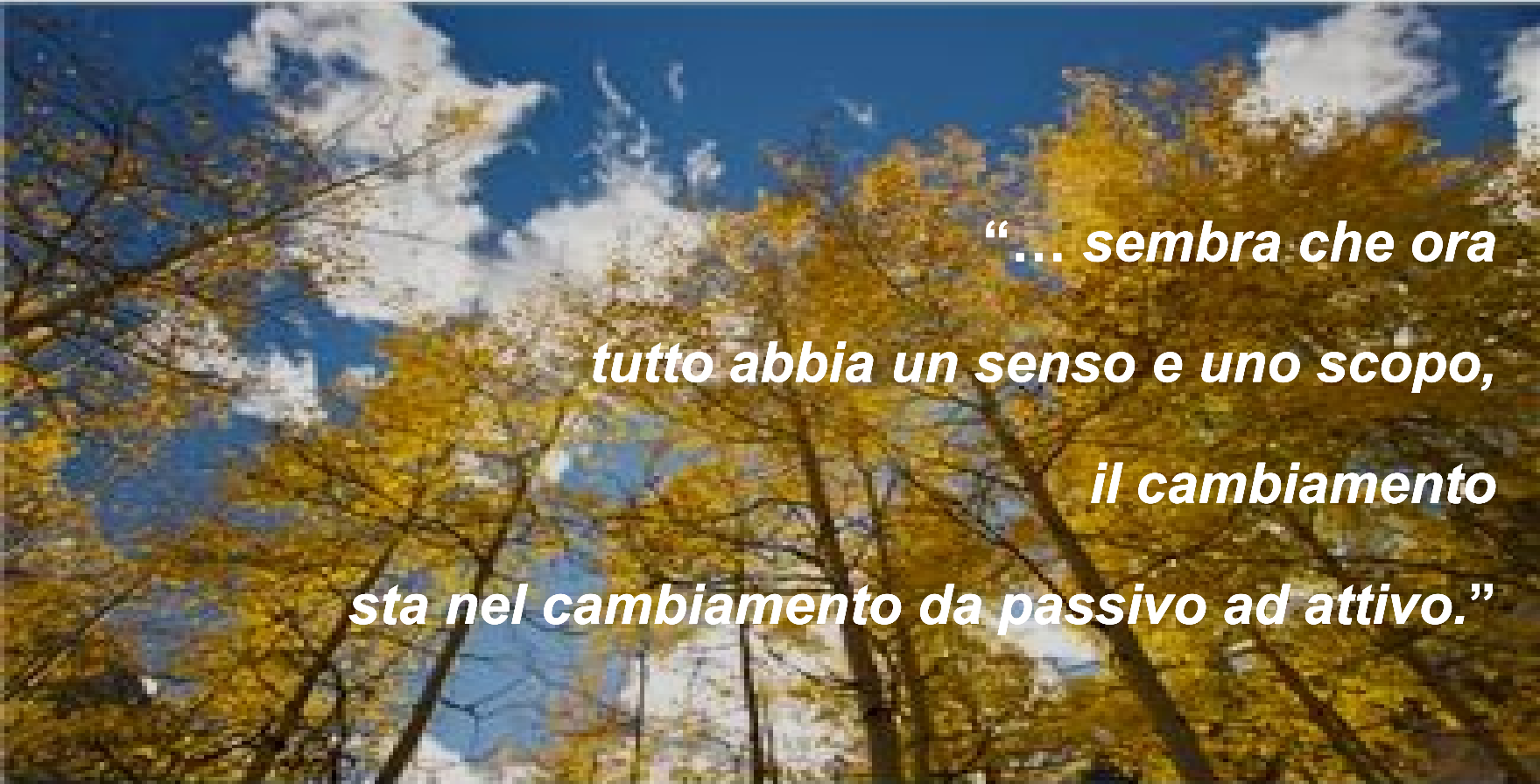
Cosa dicono gli ESP:

*“Io sono una persona sensibile e fragile,
la mia empatia e l’amore verso il
prossimo mi da una gioia immensa.
Non c’è cosa più bella che prevenire e
aiutare gli altri coi percorsi che ho già
fatto in passato”*





***“Sono positiva.
Credo in una crescita personale,
in un arricchimento.
E credo di poter offrire al prossimo
moltissimo di me.
E’ già insito nella mia natura.
Con gli strumenti adatti,
potrei dare di più
ed in modo notevolmente più corretto”***



***“... sembra che ora
tutto abbia un senso e uno scopo,
il cambiamento
sta nel cambiamento da passivo ad attivo.”***

La Rete Utenti Lombarda

<http://rullombardia.webnode.it/>

Attualmente è in via di costituzione la **Rete Utenti Lombardia (RUL)** che tendenzialmente può diventare punto di identificazione e fulcro di un movimento autonomo degli utenti. La rete utenti assume un valore strategico perché può consentire l'emergere di un nuovo soggetto giuridico e sociale in grado di divenire interlocutore autorevole dei Servizi di salute mentale come è avvenuto negli Stati Uniti ed in altri paesi di lingua e cultura anglosassone.

La creazione di una rete utenti regionale, in quanto promotrice di una associazione utenti legalmente costituita, è già sostenuta da molti Dipartimenti di Salute Mentale lombardi (Brescia, Busto Arsizio, Como, Cremona, Garbagnate, Legnano, Milano, Pavia) ma altre realtà stanno aderendo al progetto.

Si ritiene che la Regione stessa possa favorire lo sviluppo di questa rete come avviene per altre organizzazioni di consumatori o di utenti di servizi pubblici. In questa direzione ci auspichiamo che proceda anche il riconoscimento giuridico ed economico della figura dell'Esperto in Supporto tra Pari.

<http://rullombardia.webnode.it>



Tra le altre modalità in cui il supporto tra pari ha preso forma, non manca il **supporto via internet:**

grazie all'utilizzo di social networks e la creazione di rapporti diretti tra utenti e tra utenti ed operatori, stanno agendo reti-forum-chat informativi e di supporto

Rete Utenti in Lombardia: alcune iniziative



**LA VOCE DEGLI UTENTI CAMBIA
IL RITMO DELLA
SALUTE MENTALE**



Martedì 21 maggio 2013
“CASA SAN GIUSEPPE”
Via Manzoni 10
ALBAVILLA (CO)

Con la collaborazione di:
Associazione NEP (Nessuno è perfetto) Como
Associazione Clan destino (Saronno)
Coordinamento Eugenio Riva (Como)

Tavola rotonda gestita da utenti

Promotori: Associazione NEP (Como)  - Associazione Il Clan/Destino (Saronno) 
- Associazione So-stare (Pavia) - Associazione Delfini Birichini (Busto A.) - Forum utenti salute mentale (Milano)

Professione Esperto in Supporto tra Pari

in Lombardia

L'utente protagonista del proprio futuro

Venerdì 15 Novembre 2013 ore 9:00-17:00
ex oratorio via Caroli 12, Milano

Partecipazione libera

Seminario di confronto promosso e gestito dagli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale (DSM) in collaborazione con operatori, familiari e volontari. Da anni, in Regione Lombardia, grazie ad alcuni programmi innovativi, molti utenti seguiti dai DSM hanno intrapreso un percorso di consapevolezza e di studio sul disagio psichico, attraverso corsi di formazione ufficialmente riconosciuti. E' nata una funzione importante, quella di un utente che aiuta un altro utente, riempiendo un vuoto relazionale che né l'operatore né il familiare possono colmare: **il sostegno tra pari. Nel seminario odierno vogliamo mettere a fuoco in particolare la funzione dell'utente Esperto in Supporto tra Pari.** Si tratta di una persona che ha attraversato il disagio psichico ma è stato in grado di trasformare un'esperienza di sofferenza e di dolore in un percorso di consapevolezza e di guarigione che lo abilitano ad affiancare altri utenti in varie funzioni: assistenza domiciliare, assistenza in particolari mansioni (abitare, tempo libero), gruppi di auto mutuo aiuto, promozione di attività di intrattenimento, affiancamento e presenza in Strutture Residenziali o nel Centro Psico-Sociale o in SPDC, animazione e sostegno in associazioni di utenti e cooperative.

Come raggiungere Via Luigi Caroli 12

Dalla Stazione Centrale:

- Metropolitana linea Verde (direzione Cologno Nord o Gessate o Gobba) sino a Loreto. Cambio per la linea Rossa (direzione Sesto FS) sino alla fermata Gorla, proseguire a piedi per Via Privata Pirano per 1,2 km (15 min).
- Metropolitana linea Verde (direzione Cologno Nord o Gessate o Gobba) sino alla fermata Cresenzago.

Dalle autostrade:

Uscita N. 10 Palmanova (AS1 Tangenziale Est) prendere per via Padova e proseguire per 1 Km, girare a destra in via Cesare Arici, proseguire in via Ponte Nuovo per 1 km, girare a destra.

Con la collaborazione di:

ASAP
Id
Servizi
Uscara
Gruppi di lavoro del 2° settore Salute Mentale
Carabinieri Saronno
Barbara Malacchini
Luca Corbelli L'Emergenziale

la valle
Ilcra
Fare Assema
Alta valle
Alta valle Lugana
Altopiano
"Il Fiano" Mogarolo
Isberg

Col patrocinio di:



*Tutti i dibattiti della giornata
hanno avuto come
moderatori gli utenti*

Pubblicazioni

Marco Goglio (a cura di)
con la collaborazione di
Roberta Venieri, Nicolò Parini e Laura Vittani

Quando 1+1 fa 3

La psichiatria nella logica del *fareassieme*
raccontata da operatori, utenti, familiari e volontari



Goglio

Marco Goglio (a cura di)
con la collaborazione di Roberta Venieri e Davide Tovagliari

Dottore, non sono di psichiatria!

Consapevolezza di utenti con disagio psichico

Dottore, non sono di psichiatria!

Erickson LIVE

A cardboard robot figure stands in the center of the image. Behind it is a poster with text. The poster has a red box with 'Erickson LIVE' and 'CHIÒ TO DA SCOPRIRE'. Below that, there are two columns of text: 'PUO' ESSERE TUTOR ANIMARE GRUPPO A.M.A. COLLABORARE IN UN'EQUIPE AFFRONTARE DISAGI SODDISFARE BISOGNI' and 'UN FACILITATORE VALE IL DOPPIO PERCHE' AIUTA SE STESSO AIUTANDO GLI ALTRI'. To the left of the robot, there are vertical text elements: 'DAGLI SCATOLONI' and 'APPENA USCITO'.

DAGLI SCATOLONI

APPENA USCITO

Erickson LIVE CHIÒ TO DA SCOPRIRE

PUO' ESSERE TUTOR
ANIMARE GRUPPO A.M.A.
COLLABORARE IN UN'EQUIPE
AFFRONTARE DISAGI
SODDISFARE BISOGNI

UN FACILITATORE

VALE IL DOPPIO
PERCHE' AIUTA SE STESSO
AIUTANDO GLI ALTRI

PUO' ESSERE TUTOR
ANIMARE GRUPPO A.M.A.
COLLABORARE IN UN'EQUIPE
AFFRONTARE DISAGI
SODDISFARE BISOGNI

Quando i ponti

*“Quando i ponti non ci sono
si possono costruire.*

*I baratri sembrano solo
piccole fosse.*

Penso ad una cosa e me ne viene in mente un'altra ...

Tante cose da dire

nessuna da dimostrare ...

Se non è semplice sentimento.

Io non posso far altro che raccontare ...

Storie ...

Siamo

e quindi viviamo

per quello che siamo.”

(Leonardo - ESP)



Grazie!